



ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
VENEZIA

**Avviso pubblico per manifestazione di interesse finalizzato
all'individuazione di operatori economici interessati ad una
successiva procedura per l'affidamento diretto del servizio annuale di gestione della
Biblioteca e dell'Archivio e Fondo Storico dell'Accademia di Belle Arti di Venezia, Sede
centrale (Dorsoduro 423) - mediante le modalità previste dalla piattaforma digitale del
Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA)**

L'Accademia di Belle Arti di Venezia (di seguito "Accademia"), ente locale di diritto pubblico, con sede in Dorsoduro, 423 - 30123 Venezia (pec: accademiavenezia@pec.it, sito: www.accademiavenezia.it)

rende nota

l'intenzione di procedere all'affidamento diretto, di cui all'art. 50, comma 1, lett. b) D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. del servizio di gestione della Biblioteca e dell'Archivio e Fondo Storico dell'Accademia di Belle Arti di Venezia per la durata di n. 1 anno, ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto.

Per quanto sopra, in conformità ai principi di accesso al mercato, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, favor participationis, libera concorrenza e pubblicità, l'Accademia intende acquisire manifestazioni di interesse da parte di operatori economici che ritengano di poter offrire servizi pienamente rispondenti alle esigenze e alle caratteristiche di seguito indicate.

L'Accademia di Belle Arti di Venezia avvierà, quindi, un confronto di preventivi sul MEPA fra coloro che risultino iscritti alla predetta piattaforma e che avranno presentato una manifestazione di interesse conforme al presente avviso e che risultino iscritti al Me.Pa. Il codice CPV dell'attività oggetto di affidamento è 92000000-1 – "Servizi ricreativi, culturali e sportivi".

Il servizio dovrà essere eseguito a regola d'arte, nel rispetto di tutte le prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili al servizio stesso.

1. PROCEDURA

Il presente avviso e tutta la documentazione inerente la procedura vengono pubblicati sul sito dell'Accademia di Belle Arti di Venezia nella sezione "Amministrazione trasparente / Bandi di gara e contratti" per consentire agli operatori interessati in possesso dei requisiti di seguito richiesti, di candidarsi.

Il presente avviso non costituisce avvio di procedura di gara, né proposta contrattuale, ma viene pubblicato al solo fine di eseguire un'indagine di mercato a scopo puramente esplorativo e, pertanto, non vincola l'Accademia di Belle Arti di Venezia, che potrà procedere tramite affidamento diretto all'operatore che sarà a suo insindacabile giudizio ritenuto idoneo.

La presentazione delle manifestazioni di interesse dovrà avvenire tramite PEC.

Coloro che avranno presentato una manifestazione di interesse conforme a quanto previsto nel presente avviso, verranno invitati a presentare il proprio preventivo tramite il portale MEPA.

1 Il Mit con parere 757/2020, affermò che laddove la PA utilizzi il sistema dell'affidamento diretto, non vanno applicati i criteri selettivi dell'OEPV (e del minor prezzo). Il Mit spiega che quando si configura "un'ipotesi di affidamento diretto, non vengono in considerazione criteri di aggiudicazione". 2 Il Tar Lombardia, Milano, Sez. IV, 17/04/2023, n. 949 ha avuto modo di statuire che "Il procedimento intrapreso continuava a configurarsi come mero "confronto di preventivi", e ad imporre esclusivamente la motivazione della scelta in termini di economicità e di rispondenza dell'offerta alle esigenze della PA. In tal senso, in termini condivisi dal Collegio, la giurisprudenza ha affermato che: «Attese le caratteristiche del procedimento di acquisto concretamente posto in essere – ovvero un affidamento diretto sotto – soglia l'Amministrazione era quindi libera di individuare il prodotto più rispondente alle proprie esigenze, cosa di cui essa ha peraltro dato chiaramente atto nel provvedimento di affidamento. A differenza di quanto ritenuto dal TAR, inoltre, la mera procedimentalizzazione dell'affidamento diretto, mediante l'acquisizione di una pluralità di preventivi e l'indicazione dei criteri per la selezione degli operatori non trasforma l'affidamento diretto in una procedura di gara, né abilita i soggetti che non siano stati selezionati a contestare le valutazioni effettuate dall'Amministrazione circa la rispondenza dei prodotti offerti alle proprie esigenze» (Consiglio di Stato, IV, 23 aprile 2021 n. 3287).



La successiva valutazione dei preventivi e delle eventuali proposte operative migliorative avverrà su insindacabile e motivato giudizio del Responsabile Unico del Progetto (RUP)¹ considerando la complessiva convenienza economica dei vari elementi oggetto di valutazione².

La stipula del contratto con l'operatore selezionato avverrà all'interno del MePA.

L'Accademia si riserva di interrompere o sospendere il procedimento avviato per sopraggiunte ragioni senza che gli operatori possano vantare alcuna pretesa.

Nel caso in cui alla scadenza dell'avviso pubblico rispondesse un solo operatore economico - considerata la procedura senza limitazioni di partecipazione - l'Accademia si riserva la facoltà di procedere in ogni caso con l'affidamento diretto, a seguito di Trattativa Diretta in MePA all'unico operatore interessato, nonché di non procedere all'affidamento dei servizi, se nessun preventivo risultasse conveniente o idoneo in relazione all'oggetto del contratto.

Il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del Codice, è l'Avv. Veronica Malfa, Direttore Amministrativo dell'Accademia di Belle Arti di Venezia.

2. OGGETTO DEL CONTRATTO

Il contratto ha ad oggetto il **servizio di gestione della Biblioteca e dell'Archivio e Fondo Storico dell'Accademia di Belle Arti di Venezia, Sede centrale (Dorsoduro 423).**

A coloro che avranno presentato una manifestazione di interesse conforme al presente avviso, sarà richiesto di formulare, tramite MEPA, un preventivo che preveda una quotazione per i seguenti servizi:

- a) Apertura e chiusura delle sale di consultazione, avendo cura di rendere fruibili le attrezzature prima dell'apertura al pubblico e di accertare l'uscita degli utenti al termine dell'orario di ricevimento;
- b) Accoglienza, consulenza ed informazione bibliografica agli utenti, supporto alla consultazione di cataloghi e banche dati, gestione delle richieste relative a ricerche bibliografiche, raccolta di proposte e richieste di nuovi acquisti, consegna di materiale promozionale di eventi culturali promossi dall'Accademia;
- c) Gestione delle schede a pagamento per l'utilizzo delle fotocopiatrici e assistenza all'uso delle stesse, incluse la riproduzione fotostatica qualora richiesta dall'utenza (nel rispetto delle prescrizioni normative e dei regolamenti interni) e la sostituzione del materiale di consumo quando esaurito;
- d) Sorveglianza del rispetto delle regole fissate dall'Accademia e assistenza agli utenti disabili; Effettuazione prestito intersistemico e interbibliotecario;
- e) Custodia delle attrezzature assegnate alla Biblioteca e all'Archivio e Fondo Storico con eventuale accensione e spegnimento al termine dell'utilizzo;
- f) Ricollocazione quotidiana del materiale documentario e verifica dello stato fisico dello stesso, con riordino periodico e sistematico del patrimonio;
- g) Gestione completa dell'archivio utenti e di tutte le operazioni di prenotazione, consultazione, prestito, restituzione, proroga, riserva e sollecito;
- h) Modifica delle collocazioni e procedura di scarto dei documenti secondo le indicazioni fornite dai referenti dell'Accademia, nonché indicazione agli stessi dell'opportunità di

1 Il Mit con parere 757/2020, affermò che laddove la PA utilizzi il sistema dell'affidamento diretto, non vanno applicati i criteri selettivi dell'OEPV (e del minor prezzo). Il Mit spiega che quando si configura "un'ipotesi di affidamento diretto, non vengono in considerazione criteri di aggiudicazione". 2 Il Tar Lombardia, Milano, Sez. IV, 17/04/2023, n. 949 ha avuto modo di statuire che "Il procedimento intrapreso continuava a configurarsi come mero "confronto di preventivi", e ad imporre esclusivamente la motivazione della scelta in termini di economicità e di rispondenza dell'offerta alle esigenze della PA. In tal senso, in termini condivisi dal Collegio, la giurisprudenza ha affermato che: «Attese le caratteristiche del procedimento di acquisto concretamente posto in essere – ovvero un affidamento diretto sotto – soglia l'Amministrazione era quindi libera di individuare il prodotto più rispondente alle proprie esigenze, cosa di cui essa ha peraltro dato chiaramente atto nel provvedimento di affidamento. A differenza di quanto ritenuto dal TAR, inoltre, la mera proceduralizzazione dell'affidamento diretto, mediante l'acquisizione di una pluralità di preventivi e l'indicazione dei criteri per la selezione degli operatori non trasforma l'affidamento diretto in una procedura di gara, né abilita i soggetti che non siano stati selezionati a contestare le valutazioni effettuate dall'Amministrazione circa la rispondenza dei prodotti offerti alle proprie esigenze» (Consiglio di Stato, IV, 23 aprile 2021 n. 3287).



ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
VENEZIA

sostituzione, scarto, aggiornamento o differente collocazione del materiale;

i) Gestione dei periodici, inclusa la registrazione, catalogazione, esposizione, verifica degli abbonamenti, sollecito dei fascicoli non pervenuti o acquisizione dei numeri mancanti e aggiornamento degli schedari amministrativi;

j) Catalogazione corrente e retrospettiva dei materiali documentali e revisione base dati, inclusa la creazione dei record bibliografici in catalogo di Polo secondo le norme di SBN e nelle modalità previste dal software in uso, nonché la localizzazione delle notizie bibliografiche in indice SBN;

k) Verifica e aggiornamento di elenchi e inventari (documenti, libri, disegni, stampe, gessi, oggetti d'arte, ecc.);

l) Riordino e inventariazione della documentazione archivistica;

m) Riorganizzazione degli spazi, redazione e aggiornamento dell'inventario topografico della Biblioteca e del Fondo storico;

n) Supporto e consulenza per progetti diversi (affidati a professionisti esterni, studenti borsisti, tirocinanti, laureandi ecc.);

o) Supporto e raccolta dati per informazioni e statistiche.

I servizi saranno svolti presso l'Accademia di Belle Arti di Venezia - sede centrale, sita in Dorsoduro 423, 30123 Venezia, all'interno dei locali appositamente adibiti.

Il servizio della Biblioteca verrà svolto dal lunedì al venerdì, per 8,30h al giorno a cui si aggiungono 8,30h di compresenza, per un totale di 51 ore settimanali.

Il servizio dell'Archivio e Fondo Storico verrà svolto in n. 4 giornate (indicativamente da lunedì a giovedì), per 7h al giorno, per un totale di 28 ore settimanali.

Fermo restando l'ammontare orario settimanale sopra indicato l'Accademia si riserva di poter apportare variazioni ai giorni ed orari di ricevimento al pubblico, dandone comunicazione scritta all'impresa aggiudicataria con congruo anticipo.

L'impresa aggiudicataria non può in alcun caso variare i giorni e gli orari di ricevimento al pubblico senza l'assenso scritto dell'Accademia.

I servizi verranno sospesi per sette settimane l'anno, in corrispondenza delle interruzioni dell'attività didattica, secondo un calendario fornito dall'Accademia.

3. VALORE ECONOMICO DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 14, comma 4, D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., il valore presunto dell'intero contratto è pari a € 130.000,00 (esclusa Iva), tenendo conto della stima dei servizi presuntivamente necessari.

4. DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto avrà durata annuale con decorrenza dal 01/10/2025 al 30/09/2026.

5. CRITERIO DI AFFIDAMENTO

I servizi saranno aggiudicati alla migliore soluzione proposta, su insindacabile giudizio del RUP.

1 Il Mit con parere 757/2020, affermò che laddove la PA utilizzi il sistema dell'affidamento diretto, non vanno applicati i criteri selettivi dell'OEPV (e del minor prezzo). Il Mit spiega che quando si configura "un'ipotesi di affidamento diretto, non vengono in considerazione criteri di aggiudicazione". 2 Il Tar Lombardia, Milano, Sez. IV, 17/04/2023, n. 949 ha avuto modo di statuire che "Il procedimento intrapreso continuava a configurarsi come mero "confronto di preventivi", e ad imporre esclusivamente la motivazione della scelta in termini di economicità e di rispondenza dell'offerta alle esigenze della PA. In tal senso, in termini condivisi dal Collegio, la giurisprudenza ha affermato che: «Attese le caratteristiche del procedimento di acquisto concretamente posto in essere – ovvero un affidamento diretto sotto – soglia l'Amministrazione era quindi libera di individuare il prodotto più rispondente alle proprie esigenze, cosa di cui essa ha peraltro dato chiaramente atto nel provvedimento di affidamento. A differenza di quanto ritenuto dal TAR, inoltre, la mera procedimentalizzazione dell'affidamento diretto, mediante l'acquisizione di una pluralità di preventivi e l'indicazione dei criteri per la selezione degli operatori non trasforma l'affidamento diretto in una procedura di gara, né abilita i soggetti che non siano stati selezionati a contestare le valutazioni effettuate dall'Amministrazione circa la rispondenza dei prodotti offerti alle proprie esigenze» (Consiglio di Stato, IV, 23 aprile 2021 n. 3287).



Verranno valutate, inoltre, le eventuali proposte operative migliorative (*eventuali servizi aggiuntivi gratuiti*) rispetto ai servizi indicati al punto precedente che devono, comunque ed in ogni caso, essere garantiti.

6. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

- Gli operatori economici non devono trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dagli artt. 94 e ss. del D.lgs. n. 36/2023;
- Regolare DURC (ove previsto);
- Il concorrente deve essere iscritto, per lo svolgimento delle attività oggetto dell'affidamento, nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o, per le imprese estere, al registro professionale o commerciale vigente nello Stato di residenza, ai sensi dell'art. 100, comma 3, del D.lgs. n. 36/2023;
- L'operatore selezionato si impegna a garantire i livelli retributivi previsti dal CCNL Federculture per i dipendenti dei Servizi della Cultura, del Turismo, dello Sport e del Tempo Libero, provvedendo all'inquadramento in Fascia II, livello 2 (ex C1) del personale con la funzione di bibliotecario, ovvero a garantire condizioni uguali o migliorative, se previste da altri CCNL, qualora applicati.

7. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Gli operatori economici interessati devono manifestare interesse ad essere invitati **entro e non oltre il giorno 18 agosto 2025 ore 23.59**, inviando una PEC all'indirizzo accademiavenezia@pec.it avente come oggetto la seguente dicitura **"Manifestazione di interesse - Servizio di gestione della Biblioteca e dell'Archivio e Fondo Storico dell'Accademia di Belle Arti di Venezia"**

Le istanze pervenute oltre il termine indicato o senza i documenti prescritti non saranno ammesse alla procedura. L'ente non prenderà in considerazione richieste di partecipazione presentate con modalità diverse da quella sopra indicata.

L'Accademia, valutate le candidature sulla base della documentazione presentata, avvierà un confronto di preventivi all'interno del Me.PA. con gli operatori che avranno presentato la documentazione conforme al presente avviso.

Avvertenze

A pena di esclusione della candidatura del concorrente, nella manifestazione di interesse in risposta al presente avviso è fatto divieto di fare qualsiasi tipo di riferimento al preventivo.

Documentazione da presentare per l'offerta

L'offerta andrà redatta secondo le modalità previste dalla piattaforma digitale del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

Unitamente all'offerta, si chiede di trasmettere:

- l'allegato capitolato speciale d'affidamento sottoscritto per accettazione delle relative condizioni, patti e modalità di esecuzione;
- dichiarazione unica relativa al possesso dei requisiti e delle altre situazioni richieste, adeguatamente compilata e sottoscritta;

1 Il Mit con parere 757/2020, affermò che laddove la PA utilizzi il sistema dell'affidamento diretto, non vanno applicati i criteri selettivi dell'OEPV (e del minor prezzo). Il Mit spiega che quando si configura "un'ipotesi di affidamento diretto, non vengono in considerazione criteri di aggiudicazione". 2 Il Tar Lombardia, Milano, Sez. IV, 17/04/2023, n. 949 ha avuto modo di statuire che "Il procedimento intrapreso continuava a configurarsi come mero "confronto di preventivi", e ad imporre esclusivamente la motivazione della scelta in termini di economicità e di rispondenza dell'offerta alle esigenze della PA. In tal senso, in termini condivisi dal Collegio, la giurisprudenza ha affermato che: «Attese le caratteristiche del procedimento di acquisto concretamente posto in essere – ovvero un affidamento diretto sotto – soglia l'Amministrazione era quindi libera di individuare il prodotto più rispondente alle proprie esigenze, cosa di cui essa ha peraltro dato chiaramente atto nel provvedimento di affidamento. A differenza di quanto ritenuto dal TAR, inoltre, la mera procedimentalizzazione dell'affidamento diretto, mediante l'acquisizione di una pluralità di preventivi e l'indicazione dei criteri per la selezione degli operatori non trasforma l'affidamento diretto in una procedura di gara, né abilita i soggetti che non siano stati selezionati a contestare le valutazioni effettuate dall'Amministrazione circa la rispondenza dei prodotti offerti alle proprie esigenze» (Consiglio di Stato, IV, 23 aprile 2021 n. 3287).



ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
VENEZIA

- Dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari, su modello allegato.

8. CHIARIMENTI E/O INFORMAZIONI

Per qualsiasi informazione e/o chiarimento, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Protocollo - via e-mail protocollo@accademiavenezia.it, specificando nell'oggetto dell'e-mail la seguente dicitura **"Manifestazione di interesse - Servizio di gestione della Biblioteca e dell'Archivio e Fondo Storico dell'Accademia di Belle Arti di Venezia"**.

9. GARANZIA DEFINITIVA E POLIZZA DI ASSICURAZIONE

L'Affidatario, prima della stipula del contratto in Me.PA, presta una **garanzia definitiva** pari al 5 per cento dell'importo contrattuale ai sensi dell'articolo 53, comma 4 D.Lgs. 36/2023.

10. IMPOSTA DI BOLLO SUI CONTRATTI MEPA

Si precisa che, ai sensi dell'art. 18, comma 10, D.Lgs. 36/2023 e dell'ALLEGATO I.4 - Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto (Art. 18, comma 10) il presente affidamento è soggetto al versamento dell'imposta di bollo.

11. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DATI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 (RGPD)

L'affidatario si obbliga al rispetto ed alla più stretta osservanza di tutte le norme di cui al Regolamento UE 2016/679 (GDPR) riguardante la disciplina sulla riservatezza e sicurezza del trattamento dei dati personali dei quali venga a conoscenza nel corso dell'espletamento del servizio. In caso di inadempimento, l'affidatario sarà considerato responsabile nei confronti del Committente per le operazioni effettuate senza la dovuta diligenza in esecuzione della sopra citata legislazione. Restano ferme, in ogni caso, le responsabilità civili e penali dell'affidatario in caso di utilizzo non conforme dei dati personali dagli stessi conosciuti e/o trattati nel corso dell'espletamento del servizio, nonché in caso di mancato rispetto degli altri obblighi ed adempimenti formali previsti dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), il Committente informa che i dati personali, sensibili e giudiziari inerenti all'affidatario e detenuti in quanto conferiti obbligatoriamente dallo stesso affidatario oppure da enti terzi, vengono trattati, sia in forma cartacea che con strumenti elettronici, per gli adempimenti previsti nell'allegato CSA e nelle leggi inerenti alla materia. L'affidatario può esercitare in ogni momento i diritti previsti dagli articoli 12 e seguenti del citato GDPR, nei limiti e con le modalità ivi indicate.

Il Titolare del trattamento è l'Accademia di Belle Arti di Venezia, Dorsoduro 423, Venezia.

Distinti saluti

Il R.U.P.

Direttore Amministrativo

Avv. Veronica Malfa

I Il Mit con parere 757/2020, affermò che laddove la PA utilizzi il sistema dell'affidamento diretto, non vanno applicati i criteri selettivi dell'OEPV (e del minor prezzo). Il Mit spiega che quando si configura "un'ipotesi di affidamento diretto, non vengono in considerazione criteri di aggiudicazione". 2 Il Tar Lombardia, Milano, Sez. IV, 17/04/2023, n. 949 ha avuto modo di statuire che "Il procedimento intrapreso continuava a configurarsi come mero "confronto di preventivi", e ad imporre esclusivamente la motivazione della scelta in termini di economicità e di rispondenza dell'offerta alle esigenze della PA. In tal senso, in termini condivisi dal Collegio, la giurisprudenza ha affermato che: «Attese le caratteristiche del procedimento di acquisto concretamente posto in essere – ovvero un affidamento diretto sotto – soglia l'Amministrazione era quindi libera di individuare il prodotto più rispondente alle proprie esigenze, cosa di cui essa ha peraltro dato chiaramente atto nel provvedimento di affidamento. A differenza di quanto ritenuto dal TAR, inoltre, la mera procedimentalizzazione dell'affidamento diretto, mediante l'acquisizione di una pluralità di preventivi e l'indicazione dei criteri per la selezione degli operatori non trasforma l'affidamento diretto in una procedura di gara, né abilita i soggetti che non siano stati selezionati a contestare le valutazioni effettuate dall'Amministrazione circa la rispondenza dei prodotti offerti alle proprie esigenze» (Consiglio di Stato, IV, 23 aprile 2021 n. 3287).